

ISOLE

SICILIA CATANIA	01/08/2016	6	Sicilia - In fiamme le sterpaglie automobili in fila per un' ora fino allo spegnimento = Bruciano sterpi, Tangenziale in tilt <i>Concetto Mannisi</i>	2
SICILIA CATANIA	01/08/2016	16	Proteggere le colonne di epoca romana <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	01/08/2016	17	Ragazzi detenuti a scuola di protezione civile <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	01/08/2016	28	Un incendio distrugge 40 ettari di macchia <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	01/08/2016	31	Incendio a Platamona: bagnanti in fuga dal lido <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI SICILIA ENNA	01/08/2016	14	Incendiari in azione A Nicosia doppio fronte del fuoco: intervengono i canadair <i>Cristina Puglisi</i>	7
NUOVA SARDEGNA	01/08/2016	7	Incendi, allerta nell'isola <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	01/08/2016	10	Ancora a fuoco il canneto di Platamona <i>Salvatore Santoni</i>	9
meteoweb.eu	01/08/2016	1	- Vacanze, l'agriturismo cresce ancora: +8% di presenze nel 2016 - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	01/08/2016	1	- Incendio Sassari: paura per un rogo vicino alla spiaggia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
ansa.it	01/08/2016	1	Incendio vicino spiaggia a Sassari - Sardegna <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	01/08/2016	1	Protezione civile, pericolo incendi per domani primo agosto <i>Redazione</i>	13
lanuovasardegna.gelocal.it	01/08/2016	1	Arborea, barca semidistrutta da un incendio doloso <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	01/08/2016	1	Grosso incendio minaccia la pineta e la Rotonda di Platamona <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	01/08/2016	1	Le fiamme devastano 30 ettari <i>Redazione</i>	16
tiscali.it	01/08/2016	1	Migranti: 650 sbarcati a Palermo <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	01/08/2016	1	Eroina, marijuana e hashish, arrestato <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	01/08/2016	1	Incidenti stradali: un morto a Palermo <i>Redazione</i>	19
tiscali.it	01/08/2016	1	Imam e musulmani in cattedrale Palermo <i>Redazione</i>	20
tiscali.it	01/08/2016	1	Fisco, contenzioso vale 50,9 miliardi. Torna l'ipotesi di 'rottamare' le cartelle esattoriali <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	01/08/2016	1	Tre algerini soccorsi in mare Sardegna <i>Redazione</i>	22
tiscali.it	01/08/2016	1	Incendio vicino spiaggia a Sassari <i>Redazione</i>	23
corriere.it	01/08/2016	1	Tre algerini soccorsi in mare Sardegna <i>Redazione</i>	24
livesicilia.it	01/08/2016	1	Terremoto in Piemonte Registrate due scosse <i>Redazione</i>	25
ragusanews.com	01/08/2016	1	Cronaca Chiaramonte Gulfi - Chiaramonte, incendio a Gucciardo - RagusaNews <i>Redazione</i>	26

Sicilia - In fiamme le sterpaglie automobili in fila per un ` ora fino allo spegnimento = Bruciano sterpi, Tangenziale in tilt

[Concetto Mannisi]

In fiamme le sterpaglie automobili in fila per un'ora fino allo spegnimento CONCETTO MANNISI PAGINA á Catania, caos in Tangenziale Bruciano sterpi, Tangenziale in tilt CONCETTO MANNISI CATANIA. L'ultima domenica di luglio ha riservato agli amanti del mare e, più in generale, ai vacanzieri, una giornata calda e, a tratti, piacevolmente ventilata. In tanti si sono riversati nelle zone balneari di maggior attrattiva, determinando le solite code in entrata e in uscita dal casello di San Gregorio, nel centro cittadino in direzione Plaia e, ovviamente, sulla Tangenziale e lungo l'Asse dei servizi, con meta favorita, ancora una volta, gli stabilimenti balneari del viale Kennedy. A tal proposito, neppure il nuovo piano viario che favorisce chi dalla Tangenziale si immette, in direzione Siracusa, sull'Asse dei servizi ha risolto completamente la situazione. Speriamo che i rallentamenti diminuiranno allorché coloro i quali sono soliti percorrere le due importanti arterie stradali prenderanno confidenza, per così dire, con le segnaletiche orizzontali e verticali che impongono lo stop a chi proviene da San Giuseppe la Rena, favorendo l'inserimento di chi dalla Tangenziale intende procedere in direzione aeroporto. Tornando all'esodo e al controesodo domenicale (file, come detto, nella tarda mattinata, poco prima di pranzo, alle uscite del casello di San Gregorio), oltre alle canoniche file pomeridiane e serali sull'Ai 8, è stato un pomeriggio di tregenda per coloro i quali, provenienti dalla Plaia o dalle zone del Siracusano, hanno pensato di anticipare il loro rientro attraverso la Tangenziale. Ciò a causa di un incendio divampato intorno alle 16 subito dopo l'uscita per Zia Lisa, ovviamente in direzione San Gregorio. Come fin troppo spesso è accaduto in queste settimane, sono state le sterpaglie presenti ai margini della trafficata arteria di collegamento a prendere fuoco: il vento spingeva le fiamme verso la carreggiata, cosicché una pattuglia della polizia stradale ha deciso di interdire il traffico nella corsia che scorre accanto a quella di emergenza e, quindi, al margine esterno della strada; inevitabili le file che si sono formate. Successivamente la situazione si è fatta ancora più pericolosa e gli agenti hanno deciso di chiudere al transito l'intera carreggiata, per la "gioia" (si fa molto per dire, anche se in questi casi le ragioni di sicu rezza sono insindacabili) degli automobilisti che si sono ritrovati bloccati in un ingorgo pazzesco: impossibile andare avanti o indietro, ma soltanto restare in auto o fuori, sempre a distanza di sicurezza, ad attendere la conclusione delle operazioni di spegnimento, affidate ovviamente ai vigili del fuoco. 11 via libera agli utenti incolonnati è stato dato intorno alle 17, ma è ovvio che prima che si ristabilissero normali condizioni di viabilità di tempo ne è trascorso un bel po'. Caos nel raccordo di Catania. Le fiamme sono divampate intorno alle 16 dopo lo svincolo i Zia Lisa (in direzione di San Gregorio) e la Polstrada ha chiuso per prudenza la carreggiata. Decine di auto e moto sono rimaste bloccate per circa un'ora fino allo spegnimento INTERVENTI ANTINCENDIO Prosegue senza sosta l'impegno dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato contro gli incendi: anche ieri gli equipaggi sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento dei numerosi roghi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Su 16 richieste di concorso aereo 5 sono arrivate dalla Sicilia. -tit_org- Sicilia - In fiamme le sterpaglie automobili in fila per un ora fino allo spegnimento - Bruciano sterpi, Tangenziale in tilt

Proteggere le colonne di epoca romana

[Redazione]

I PARCO DI MONTE PO Recuperare e valorizzare il Parco di Monte Po. Questa è la richiesta che abitanti, commercianti, associazioni, comitati cittadini e semplici volontari fanno all'amministrazione comunale. Pochi ma decisivi interventi, da eseguire all'interno di un piano di lavoro che coinvolga tutti i soggetti interessati. Parliamo di circa venti ettari di terreno dal valore storico e architettonico incalcolabile spiega Giuseppe Chiarenza, presidente del comitato "Vanella-Chiesa" - L'ultimo "ritrovamento" è stato fatto a metà luglio, quando un incendio di vaste dimensioni, nei pressi di via Carmelo Rosarno, ha eliminato una giungla di sterpaglie che per anni aveva nascosto oltre una ventina di colonne di epoca romana. Strutture che facevano parte dell'acquedotto che portava l'acqua in tutta la Piana. Anche se annerite dal fumo - continua Chiarenza - le strutture si presentano in buone condizioni ma è fondamentale "proteggerle". Proprio qui si trovano le masserie "La Piana" e "Costarelli" che potrebbero ritornare a nuova vita con l'aiuto dei privati. Evitata accuratamente dalla gente, la zona è diventata una pattumiera a cielo aperto o un luogo idealedovecompierequalsiasitipodiattività criminale. Quello che abbiamo trovato nel corso dei tanti sopralluoghi effettuati all'interno del parco - spiega il presidente della Commissione Patrimonio, Salvatore Tomarchio - rappresenta un segnale evidente di come il sito sia tutto fuorché quello per cui è stato acquisito dal Comune: un luogo di aggregazione per la gente. Anticamente l'area era divisa da tre masserie, successivamente il terreno fu acquistato dal Comune con l'intenzione di trasformarlo nella più grande area verde di Catania. Bisogna recuperare quei progetti e renderli attuali con studi specifici di fattibilità - sottolinea il componente della commissione al Bilancio, Ersilia Saverino - nonostante i saccheggi, gli elementi di interesse non mancano. D.S. -tit_org-

Ragazzi detenuti a scuola di protezione civile

[Redazione]

RAGAZZI DETENUTI A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE Un gruppo di ragazzi, reclusi nell'Istituto penale per minorenni di Bicocca, ha potuto apprendere nozioni di protezione civile e di primo soccorso grazie all'attività promossa dal Fir-Forza intervento rapido, coordinamento regionale che ha sede a Catania. Una decina di volontari, appartenenti a diverse associazioni aderenti al Fir, con il sostegno del Centro di Servizio per il Volontariato Etneo e in accordo con la direzione dell'Ipm, hanno tenuto nei giorni scorsi due incontri cui hanno preso parte venti ragazzi di varia età. I volontari, esperti in materia, hanno spiegato agli attenti discenti come praticare il "Bis" supporto di base delle funzioni vitali, anche attraverso prove di rianimazione cardio polmonare su manichini e la proiezione di slide di rianimazione; hanno illustrato le norme comportamentali in caso di emergenza e le attività antincendio, effettuando prove di spegnimento con un vero mezzo antincendio e hanno illustrato il ruolo del volontariato in questi scenari.-tit_org-

HILARZA**Un incendio distrugge 40 ettari di macchia***[Redazione]*

GHILARZA. Gli allevatori hanno messo in salvo il bestiame. Danni circoscritti Un incendio distrugge 40 ettari di macchia Un vasto incendio esteso per circa quaranta ettari ha danneggiato ieri pomeriggio le campagne di Ghilarza, fra Trepù Orraccu. Per fortuna agricoltori e allevatori si sono accorti per tempo e sono riusciti a mettere in salvo animali di diverse aziende agricole e un consistente quantitativo di rotoballe di fieno. Questo ha consentito di circoscrivere i danni. Numerose squadre di vigili del fuoco, Forestali e barracellihanno lavorato per diverse ore e ieri nel tardo pomeriggio sono cominciate le operazioni di bonifica. Il fuoco è divampato subito dopo le 16: i proprietari delle aziende agricole della zona, forse in allarme per le alte temperature e per i recenti incendi che hanno devastato le campagne dell'Alto Oristanese, sono intervenuti subito per mettere in salvo ovini e bovini, oltre che un considerevole quantitativo di rotoballe. Nel frattempo sono stati avvisati i soccorritori: sono intervenute numerose squadre a terra die vigili del fuoco del comando provinciale di Oristano e del distaccamento di Ghilarza. Sono inoltre intervenuti i Forestali, tre elicotteri e due canadair che hanno fatto il possibile per ridurre i danni dell'incendio che ha devastato macchia mediterranea e sterpaglie. Alla fine si è riusciti a evitare gravi conseguenze alle aziende agricole anche se gli ettari percorsi dal fuoco sono risultati 40. Intorno alle 18.30 sono cominciate le operazioni di bonifica, (p. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA Soccorritori al lavoro -tit_org-

ASSARI

Incendio a Platamona: bagnanti in fuga dal lido

[Redazione]

SASSARI. Due Canadair e tre elicotteri hanno sedato le fiamme Incendio a Platamona: bagnanti in fuga dal lido. Un vento inarrestabile ha fatto correre le fiamme per chilometri, divorando il canneto dello stagno di Platamona e scatenando il panico sul litorale, invaso dal fumo. L'incendio è divampato ieri pomeriggio, e ha avuto buon gioco nella pineta e nei canneti che accompagnano il litorale dalla parte della Rotonda. In un attimo l'aria è diventata nera, colonne di fumo alte decine di metri hanno sovrastato la spiaggia di Platamona. E nel lido si è scatenato il panico anche perché l'aria si è fatta subito irrespirabile. BAGNANTI IN FUGA. Molti bagnanti non sapevano che fare, se restare in spiaggia e buttarsi in acqua o se correre a prendere l'auto per allontanarsi il più rapidamente possibile. Platamona è la spiaggia dei sassaresi, erano centinaia le famiglie che avevano cercato refrigerio in una giornata di caldo torrido. PANICO Molti bagnanti non sapevano che fare, se restare in spiaggia e buttarsi in acqua o se correre a prendere l'auto per allontanarsi il più rapidamente possibile ALLARME. I soccorsi si sono attivati immediatamente. Un Canadair ha sorvolato lo stagno, raggiunto subito dopo da un altro Canadair, e così tre elicotteri, in ausilio ai vigili del fuoco. Anche volontari e uomini della protezione civile si sono dati da fare per liberare la provinciale che costeggia la pineta, per evitare che la paura facesse dimenticare ogni prudenza. Lo spegnimento ha richiesto ore di lavoro. Fuoco E FIAMME IN RETE. Nel frattempo su Facebook imperversavano le immagini praticamente in diretta. I vigili del fuoco che sono entrati in contatto con i bagnanti hanno consigliato loro di rimanere in spiaggia al sicuro, ma molti non hanno seguito il consiglio, spaventati dal fumo nero e dall'aria irrespirabile. In meno di mezz'ora l'arenile si è quasi svuotato. IPOTESI. È ancora presto per dire se si tratta di un incendio doloso, o di un gesto imprudente come un mozzicone acceso, in una zona ricca di villaggi e campeggi. La situazione è tornata alla normalità soltanto a tarda sera. La difficoltà è stata soprattutto gestire le centinaia di persone che hanno abbandonato in un attimo il litorale, in un momento di alto pericolo. Qualche giorno fa un altro incendio, per fortuna circoscritto subito, aveva aggredito una parte della pineta sempre sul litorale. Il maestrale poi aveva funzionato da benzina, facendo viaggiare le fiamme in un attimo e complicando il lavoro dei vigili del fuoco. P.C. RIPRODUZIONE RISERVATA' INCENDIO È DIVAMPATO IERI POMERIGGIO, E HA AVUTO BUON GIOCO NELLA PINETA E NEI CANNETI CHE ACCOMPAGNANO IL LITORALE DALLA PARTE DELLA ROTONDA. -tit_org-

Incendiari in azione A Nicosia doppio fronte del fuoco: intervengono i canadair

0 L ' altro rogo a San Lorenzo non distante dalle abitazioni

[Cristina Puglisi]

PAURA IN PIENO GIORNO. Allarme in contrada Ciappiere -Anzolina dove le operazioni di spegnimento si sono protratte fino al tardo pomeriggio: in fumo una ventina di ettari. Incendiari in azione A Nicosia doppio fronte del fuoco: intervengono i canadair. L'altro rogo a San Lorenzo non distante dalle abitazioni. La piaga degli incendi questa estate aveva debuttato, nel territorio cittadino, sabato pomeriggio quando le fiamme avevano aggredito una scarpata in contrada Spirini nel primo pomeriggio. Cristina Puglisi NICOSIA Doppio fronte di fuoco ieri pomeriggio nel territorio cittadino. Intorno all'una l'allarme scattato in contrada Ciappiere - Anzolina, dove le operazioni di spegnimento si sono protratte fino al tardo pomeriggio e una prima sommaria conta dei danni parla di una ventina di ettari andati in fumo. Mentre forestali del Distaccamento cittadino e della Sab (Servizio antincendio boschivo) assieme ai vigili del fuoco erano impegnati a domare le fiamme in contrada Ciappiere - Anzolina, si è sviluppato un secondo fronte d'incendio, intorno alle 15, in contrada San Lorenzo. In ambedue i casi nessun danno a persone nonostante, in particolare modo in contrada San Lorenzo, il fuoco sia divampato in un'area dove sono presenti diverse case, ma i terreni ben puliti hanno impedito che si creassero danni facendo procedere le fiamme con lentezza e dando agli operatori la possibilità di spegnere l'incendio in un paio d'ore e di bonificare l'area senza grandi difficoltà. In totale i suoli percorsi dal fuoco, con la presenza di qualche albero, pare siano poco più di due ettari. Più complessa la situazione in contrada Ciappiere - Anzolina, dove non è bastato il lavoro degli uomini dal basso, ma è stato necessario il supporto aereo di un canadair. Le fiamme sviluppatasi poco dopo le 13 di ieri, la prima telefonata è arrivata al Distaccamento cittadino del Corpo forestale alle 13 e 15, ha colpito terreni pascolati, uliveti e macchia mediterranea per un totale ancora da stimare in maniera esatta ma che supererebbe la ventina di ettari. Le operazioni di spegnimento sono state lunghe e laboriose, e ancora intorno alle 19 se in contrada Anzolina il fuoco era stato circoscritto in contrada Ciappiere si è dovuto lottare ancora a lungo per domare un incendio le cui cause dolose sembrano scontate. Oltre alle squadre dal basso ha operato nei tratti più impervi, visto che il fuoco ha aggredito un intero costone, un canadair che ha continuato a riversare liquido sulle fiamme e sui focolai che continuavano a riaccendersi. La piaga degli incendi questa estate aveva debuttato, nel territorio cittadino, sabato pomeriggio quando le fiamme avevano aggredito una scarpata in contrada Spirini nel primo pomeriggio. In quel caso l'intervento immediato degli uomini del Distaccamento forestale cittadino e di una squadra Sab aveva circoscritto con facilità le fiamme che hanno mandato in fumo, poco più di 300 metri, di sterpaglie. Il fuoco era stato appiccato in una scarpata al limite della strada della popolosa contrada. L'allerta rimane alta vista la presenza nel territorio di due riserve naturali orientate, la Monte Altesina e la Campanito - Sambuhetti, ambedue raggiunte più volte dalle mani criminali dei piromani. A Settembre 2014 i piromani sferrarono un doppio attacco alle due riserve. All'Altesina il fuoco era partito dalle ristoppie, quindi dai pressi della strada, in zona di preriserva, per poi inoltrarsi dentro il bosco, al Campanito invece il fuoco era stato appiccato proprio dentro il bosco e aveva creato ingentissimi danni. La Campanito era stata presa di mira anche lo scorso anno ad agosto quando la superficie percorsa dal fuoco, nelle contrade San Martino, Campanito e Cologne, risultò di 67 ettari complessivi. (*CPU) -tit_org-

Incendi, allerta nell'isola

[Redazione]

GIORNATA DA BOLLINO ROSSO Incendi, allerta nell'isola Il maestrale spazzerà via l'afa, ma aumenterà il rischio di nuovi maxi roghi SASSARI Doveva essere la giornata più calda dell'anno ma, con tutta probabilità, non sarà così. Il gran caldo sembra scongiurato ma è cresciuto il rischio di incendi. Le previsioni che avevano spaventato un po' tutti sono rientrate, per la gioia degli abitanti di Gonnostamatza dove erano stati annunciati 43 gradi. Temperature bollenti erano previste anche nell'interno dell'isola, soprattutto nella piana di Ottana in cui la colonnina di mercurio avrebbe dovuto superare quota 40. Arriva il maestrale. Se le temperature infernali non sono state confermate, il merito è dell'arrivo del maestrale che già da ieri pomeriggio si è fatto sentire sulla costa occidentale dell'isola. E oggi il vento fresco che arriva da nord ovest continuerà a soffiare con una discreta intensità, attenuando gli effetti dell'anticiclone delle Azzorre ma aumentando notevolmente il rischio che oggi possa essere una giornata da bollino rosso per i roghi. Allarme incendi. Il crollo delle temperature potrebbe non essere una buona notizia. Anzi. Oggi, infatti, la Protezione civile ha previsto una giornata particolarmente movimentata. Tutta la fascia centrale dell'isola è interessata da un alto rischio di incendi ma le zone più sensibili dovrebbero essere quelle sulla costa orientale, soprattutto da Santa Teresa di Gallura al golfo di Orosei e da Gairo a Villasimius, dove la "previsione di pericolo" è estrema e l'allerta è massima. Lo stesso rischio è stato segnalato per il Campidano di Cagliari fino alla zona di Serrenti e Sanluri. In ogni caso, si tratta di previsioni che possono variare velocemente a causa di fattori imprevedibili, come successo ieri a ridosso della spiaggia di Platamona: il rischio previsto non era estremo ma per combattere le fiamme è stato necessario l'intervento di due elicotteri e di un canadair.(c.z.) L'intervento di un elicottero -tit_org- Incendi, allerta nell'isola

INCENDIARI SCATENATI MINACCIATA ANCHE LA PINETA**Ancora a fuoco il canneto di Platamona***Per avere ragione delle fiamme, oltre alle squadre a terra, hanno operato tre Canadair e altrettanti elicotteri**[Salvatore Santoni]*

INCENDIARI SCATENATI MINACCIATA ANCHE LA PINETA Per avere ragione delle fiamme, oltre alle squadre a terra, hanno operato tre Canadair e altrettanti elicotteri di Salvatore Santoni SASSARI Grande paura ieri pomeriggio per un vasto incendio che è divampato nel canneto che circonda lo stagno di Platamona. Le fiamme sospinte dal vento hanno minacciato la pineta e le case che costeggiano la strada litoranea. Una colonna di fumo ha avvolto la spiaggia della Rotonda gettando nel panico i bagnanti e costringendoli alla fuga. Le fiamme sono divampate intorno alle 17, nella zona sud dello stagno - lo stesso punto dove era stato appiccato il precedente incendio che ricade nel territorio del Comune di Sorso. La macchina dei soccorsi è scattata fin da subito contenendo il rogo a monte della strada litoranea ed evitando che le fiamme si propagassero alla pineta che si affaccia sulla spiaggia. Sul posto sono intervenuti le squadre a terra di protezione civile, forestale, vigili del fuoco, barracelli e volontari, e l'intera flotta sarda dei canadair (3) e tre elicotteri antincendio. Le operazioni di spegnimento sono durate circa quattro ore. Oggi, invece, inizierà la conta dei danni all'interno del sito di interesse comunitario, dove nidificano numerose specie protette. La fuga. Per i bagnanti di Platamona ieri è stato un pomeriggio di terrore. Il canneto in fiamme ha fatto sollevare una densa coltre di fumo che ha ammorbato la zona tra la Rotonda e l'ex lido Iride. Tra i bagnanti si sono vissuti attimi di panico. Per qualche minuto si è pensato che le fiamme potessero raggiungere la pineta. L'aria era irrespirabile e in certi momenti la visibilità era ridotta a pochi metri. Nessuno aveva percezione da che parte fossero le fiamme. Per questo, in molti hanno smontato gli ombrelloni e sono letteralmente scappati dalla spiaggia. Chi era arrivato al mare in auto è rimasto imbottigliato per decine di minuti, mentre molti altri si sono catapultati alle fermate dell'Atp in attesa dell'autobus, che per ovvie ragioni non poteva transitare lungo la litoranea. Alcuni curiosi hanno sfidato la sorte superando i blocchi dei soccorritori e addentrandosi tra le sterpaglie per fotografare il rogo. Le operazioni. Il lavoro per la macchina dei soccorsi è stato duro. Il vento da una parte e il canneto dall'altra, hanno richiesto un discreto dispiegamento di uomini e mezzi. Per spegnere il rogo sono intervenuti gli uomini di protezione civile, forestale, vigili del fuoco, barracelli e volontari. Inoltre, è stato necessario intervenire anche dal cielo, con tre canadair e altrettanti elicotteri che hanno lavorato per ore prima di bonificare il rogo. Il loro intervento ha permesso di salvare le abitazioni che costeggiano la strada litoranea, perché hanno contenuto le fiamme nel lato a monte, quello dello stagno. Siccome è ferito. Oggi inizierà la conta dei danni all'interno del sito di interesse comunitario (Sic) di Platamona. Si tratta di una fra le più importanti zone umide dell'isola e al proprio interno nidificano numerose specie protette. L'incendio di ieri ha mandato in cenere la zona dove vivono il famoso pollo sultano e l'airone bianco, oltre a numerose altre specie protette. Le fiamme hanno distrutto l'habitat naturale di aironi e pollo sultano. Oggi inizierà la conta dei danni all'interno del Sito di interesse comunitario. Bagnanti si allontanano dalla zona invasa dal fumo -tit_org-

- Vacanze, l'agriturismo cresce ancora: +8% di presenze nel 2016 - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Vacanze, agriturismo cresce ancora: +8% di presenze nel 2016
Di Peppe Caridi - 31 luglio 2016 - 11:11 [agriturismo-640x428]
SONY DSC
Oltre 6,5 milioni di presenze previste negli agriturismi italiani nell'estate 2016 con un aumento stimato pari al 8 per cento rispetto allo scorso anno. L'effetto è soprattutto degli stranieri, soprattutto tedeschi, francesi e del nord Europa. E quanto emerge da una stima della Coldiretti/Terranostra dalla quale si evince che si tratta del risultato di un interesse crescente per la campagna ed i suoi prodotti ma anche dalla ricerca di tranquillità lontano dai luoghi affollati e per dimenticare le paure dopo i recenti episodi internazionali. La maggiore concentrazione delle presenze si registra in agosto come per le altre destinazioni turistiche con le mete più gettonate in Agriturismo nell'estate 2016 che sono sottolineate la Coldiretti quelle vicine a mare e montagna o in prossimità delle città. L'aumento dei flussi turistici soprattutto quelle realtà che hanno saputo meglio diversificare ed innovare l'offerta. Dal punto di vista geografico in grande crescita le presenze nel mezzogiorno con la Puglia in testa ma anche la Sicilia, la Calabria e la Campania lungo la costa e nelle aree archeologiche ma bene anche per le Regioni del Centro e quelle del Nord. La capacità di mantenere inalterate le tradizioni enogastronomiche nel tempo è continua Coldiretti la qualità più apprezzata dagli ospiti degli agriturismi italiani che però hanno qualificato notevolmente la propria tradizionale offerta di alloggio e ristorazione con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, come equitazione, il tiro con arco, il trekking o attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici, ma anche corsi di cucina e wellness. Molti agriturismi si sono attrezzati con l'offerta di alloggio e di pasti completi, ma anche di colazioni al sacco o con la semplice messa a disposizione spazi per picnic, tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali di campagna amica. Il 70% degli italiani in vacanza durante l'estate 2016 visita frantoi, malghe, cantine, aziende, sagre, agriturismi o mercati degli agricoltori per acquistare prodotti locali a chilometri zero direttamente dai produttori e ottimizzare il rapporto prezzo/qualità ma sottolineano la Coldiretti anche per conoscere la storia, la cultura e le tradizioni che caratterizzano il prodotto. In molti casi la vendita precisa la Coldiretti è accompagnata anche dalla possibilità di assaggi e degustazioni guidate, che consente di fare una scelta consapevole difficilmente possibile altrove, ma anche di verificare personalmente i processi produttivi in un ambiente naturale tipico della campagna. Di fronte ad una offerta così variegata è nata l'app Coldiretti Farmers for you per mettere in connessione gli imprenditori agricoli italiani con i nostri connazionali e con i cittadini di tutto il mondo che si recano in Italia ed intendono acquistare prodotti o dormire nelle aziende agricole. E' possibile scegliere gli agriturismi dove poter soggiornare nei più bei paesaggi della campagna italiana, i mercati di Campagna Amica, le fattorie, e le botteghe dove poter acquistare il vero made in Italy agroalimentare, ma anche i ristoranti che offrono menù con prodotti acquistati direttamente dagli agricoltori di Coldiretti.

- Incendio Sassari: paura per un rogo vicino alla spiaggia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendio Sassari: paura per un rogo vicino alla spiaggiaUn vasto incendio si è sviluppato poche ore fa dal canneto che circonda lostagno di Platamona, vicino SassariDi Filomena Fotia -31 luglio 2016 - 19:00[vigili-del-fuoco-640x307]Un vasto incendio si è sviluppato poche ore fa dal canneto che circonda lostagno di Platamona, vicino Sassari: le fiamme hanno avvolto la foltavegetazione. Stanno operando tre elicotteri e due canadair, i vigili del fuoco,i barracelli e i volontari della Misericordia. Gli uomini del Nucleo litoralisicuri hanno lanciatoallarme, facendo scattare la macchina della protezionecivile e attivando il centro operativo comunale. I vigili urbani sonointervenuti con cinque pattuglie e hanno chiuso il traffico lungo la litoraneache costeggiaarenile che si estende tra i territori di Sorso e Sassari: ibagnanti sono stati invitati a restare in spiaggia. Il timore è che le fiammepossano propagarsi anche dall'altra parte della strada, dove si trovanonumerose abitazioni e la spiaggia.

Incendio vicino spiaggia a Sassari - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 31 LUG - Un vasto incendio si è propagato questo pomeriggio dal canneto che circonda lo stagno di Platamona, vicino a Sassari. Per cause ancora da accertare le fiamme hanno divorato in un attimo la folta vegetazione e hanno devastato l'intera area di interesse ambientale. Gli uomini del Nucleo litorali sicuri attivato di recente dalla polizia municipale di Sassari e dal settore Protezione civile del Comune hanno lanciato prontamente l'allarme, facendo scattare la macchina della protezione civile e attivando il centro operativo comunale. I vigili urbani sono intervenuti con cinque pattuglie e hanno immediatamente chiuso il traffico lungo la litoranea che costeggia l'arenile che si estende tra i territori di Sorso e Sassari. La polizia municipale sta invitando i bagnanti a restare in spiaggia, considerato al momento il luogo più sicuro. Sul posto stanno operando tre elicotteri e due canadair, i vigili del fuoco, i barracelli e i volontari della Misericordia. (ANSA).

Protezione civile, pericolo incendi per domani primo agosto

[Redazione]

Arborea, barca semidistrutta da un incendio doloso

[Redazione]

Sull'episodio, avvenuto tra sabato e domenica, indagano i carabinieri della stazione Tags attentati incendiari31 luglio 2016A Arborea sono intervenuti i vigili... A Arborea sono intervenuti i vigili del fuocoARBOREA. I carabinieri della stazione indagano su un attentato incendiario


Grosso incendio minaccia la pineta e la Rotonda di Platamona

[Redazione]

Sul posto vigili del fuoco e Protezione civile. Le fiamme sono divampate nel canneto dello stagno. Sul posto due elicotteri e il Canadair. I volontari invitano a non percorrere la provinciale Tags incendi 31 luglio 2016 Vigile del fuoco al lavoro Vigile del fuoco al lavoro SASSARI. Un grosso incendio nel canneto dello stagno di Platamona minaccia la pineta del litorale. Le fiamme sono divampate oggi, 31 luglio 2016, nel primo pomeriggio e si sono propagate molto velocemente sospinte dal vento. Il fuoco è arrivato a ridosso della rotatoria della Rotonda. Sono intervenuti sul posto

Le fiamme devastano 30 ettari

[Redazione]

Un incendio ha devastato ieri pomeriggio una trentina di ettari tra il territorio di Ghilarza e di Aidomaggiore. Le fiamme, visibili dalla Statale 131 ma anche dal versante nuorese della strada, sono...31 luglio 2016Un incendio ha devastato ieri pomeriggio una trentina di ettari tra il territorio di Ghilarza e di Aidomaggiore. Le fiamme, visibili dalla Statale 131 ma anche dal versante nuorese della strada, sono state domate da due Canadair, due elicotteri e dalle squadre a terra.

Migranti: 650 sbarcati a Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 31 LUG - Sono sbarcati questa mattina al porto di Palermo 650 migranti a bordo della nave della marina militare Dattilo. I migranti vengono dalla Somalia, Libia, Bangladesh, Ghana, Nigeria, Costa D'Avorio, Camerun, Egitto, Congo e Senegal. Sono stati accolti dalla task force coordinata dalla prefettura di Palermo. Sul molo ci sono anche gli uomini della squadra mobile della polizia e del Gico della Guardia di Finanza per individuare gli scafisti. 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Eroina, marijuana e hashish, arrestato

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 31 LUG - La Polizia di Stato ha arrestato Julien Arnaud ParraTorres, 31 anni nato in Francia, residente a Palermo, per produzione edetenzione di sostanza stupefacente e lo hanno denunciato per furto di energiaelettrica. In via Materassai corso di un controllo per il tentativo dioccupazione abusiva di una palazzina hanno trovato una mansarda, dove eracoltivata marijuana. Sul pavimento c'erano numerose piante, in un'altra stanzaè stata scoperta una piantagione "indoor" completa di lampade alogene,ventilatori, estrattori, bidoncini di concime e fertilizzante. Nel corso deicontrolli gli agenti hanno trovato nel freezer del frigorifero, 800 grammi dihashish. In uno zaino grazie ai cani antidroga sono stati trovati 200 grammi dieroina. Il francese si trova nel carcere di Pagliarelli.31 luglio 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incidenti stradali: un morto a Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 31 LUG - Un ragazzo di 18 anni, Luca Sidoti, è morto in un incidente stradale: ha perso il controllo del suo ciclomotore ed è finito fuoristrada mentre stava percorrendo la Favorita nei pressi dell'ippodromo stamane alle 3.40 a Palermo. In gravissime condizioni anche una ragazza di 17 anni Martina C. che era sul ciclomotore e si trova ricoverata a Villa Sofia. Ha la prognosi riservata. 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Imam e musulmani in cattedrale Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 31 LUG - L'imam di Palermo Ahmad Abd al-Majid Macaluso ha partecipato stamane alle 11 alla messa nella cattedrale di Palermo officiata dal monsignor Filippo Sarullo, per mostrare la partecipazione della comunità islamica dopo i fatti di Rouen. Erano presenti alcuni musulmani e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. La cattedrale non era piena. "E' un segno di vicinanza concreta - ha detto l'imam - ai cattolici dopo l'attentato in Francia e l'uccisione di padre Hamel nella chiesa di Saint Etienne du Rouvray". "Siamo felici di questo gesto - ha detto padre Sarullo - La presenza dei musulmani dimostra ancora una volta la loro apertura al dialogo". L'arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefice, che si trova a Cracovia, ha detto: "E' un segno molto bello. Il dialogo è l'unica strada da percorrere. Nel nome di Dio non si possono fare guerre e violenze". 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Fisco, contenzioso vale 50,9 miliardi. Torna l'ipotesi di `rottamare` le cartelle esattoriali

[Redazione]

Roma, 31 lug. - (AdnKronos) - Per i contribuenti siciliani il rapporto con il fisco è molto difficile. Lo dimostrano i dati sui contenziosi pendenti, da cui emerge che su un totale di 530.844 ricorsi, pendenti nelle commissioni tributarie provinciali e regionali di tutto il territorio, ben 163.570 partono dall'isola. In altre parole quasi 1 ricorso su 3, cioè il 30,8% del totale, è stato presentato da un siciliano. I numeri relativi all'andamento del contenzioso tributario nel 2015 sono contenuti nelle tabelle che accompagnano la relazione presentata dal Mef e dalla direzione della giustizia tributaria ed elaborati dall'AdnKronos. Il valore complessivo dei ruoli pendenti ammonta a 50,9 miliardi, per un importo medio di 95.975 euro. Intanto torna l'ipotesi di 'rottamare' le cartelle esattoriali. Nei giorni scorsi anche esponenti di governo hanno proposto di far pagare l'imposta e gli interessi eliminando le sanzioni e gli interessi moratori. Già con la legge di stabilità 2014 era stata introdotta una misura del genere, per alleggerire il carico del contenzioso e fare cassa. I contribuenti, in quell'occasione, non hanno dimostrato particolare interesse per la proposta del fisco, che si limitava allo scondere gli interessi; l'incasso complessivo, infatti, si è fermato a quota 725 milioni di euro. La nuova formula dovrebbe quindi essere più allettante, senza però fare 'arrabbiare' Bruxelles. Tornando ai dati sul contenzioso tributario, al secondo posto, dopo la Sicilia, per numero di liti pendenti si classifica la regione Lazio, con 67.861 ricorsi (pari al 12,8% del totale); seguita dalla Calabria con 62.667 ricorsi (11,8%). I contribuenti che hanno meno problemi con il fisco sono gli abitanti della Valle d'Aosta; in tutto sono 183 che in termini statistici corrispondono allo 0,03% del dato nazionale. Restano sotto il punto percentuale le altre due regioni con i numeri di contenziosi più bassi; si tratta del Trentino Alto Adige con 1.802 appelli (0,3%) e Friuli Venezia Giulia con 2.769 appelli (0,5%). L'esame delle macro aree evidenzia che il numero maggiore di contenziosi proviene dalle isole, ovviamente grazie al 'contributo' della Sicilia, dove si concentra il 33,2% dei ricorsi totali. Al secondo posto si posiziona il sud, da dove è partito il 31,6% dei contenziosi; dal centro proviene il 18,6% delle contestazioni e dal nord il restante 16,6%. Vale la pena osservare più da vicino il caso della Calabria, dove i ricorsi pendenti presso le commissioni tributarie provinciali (che rappresentano il primo grado di giudizio) sono 61.694 mentre nelle commissioni tributarie regionali (cioè il secondo grado di giudizio) risultano pendenti 973 casi. Anche se i ricorsi in attesa di giudizio nelle sedi regionali sono la maggioranza del totale (il 72,9%), la situazione della regione risulta comunque unica se confrontata con gli altri enti. Alla Calabria va il record per anzianità media dei ricorsi pendenti, che si aggira intorno ai 4 anni e 5 mesi, contro una media di circa 2 anni. Tra le altre regioni da segnalare per la durata dei contenziosi ci sono la Sardegna, con 3 anni e quattro mesi e il Molise con 2 anni e 10 mesi. L'ente territoriale più 'veloce' è invece il Friuli Venezia Giulia, dove i contenziosi in media durano meno di 8 mesi; bene anche il Veneto dove si superano di poco i 9 mesi. 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Tre algerini soccorsi in mare Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Stavano cercando di raggiungere le coste della Sardegna, ma la loro piccola barca in vetroresina ha iniziato a imbarcare acqua. Tre migranti algerini sono stati soccorsi dalla Guardia costiera a circa 80 miglia da Cagliari. L'emergenza è scattata oggi pomeriggio quando il comandante di un peschereccio ha avvistato l'imbarcazione con i tre migranti in difficoltà in mare aperto. Dal peschereccio è subito partita la segnalazione alla Guardia costiera. La Capitaneria di porto di Cagliari ha inviato sul posto subito la motovedetta Cp 230, intanto dal peschereccio tenevano costantemente sotto controllo la situazione. La Guardia costiera ha raggiunto l'imbarcazione pochi minuti prima che affondasse. I migranti, tutti di circa 30 anni, stanno bene e sono in viaggio per il porto di Cagliari. Con quello di oggi pomeriggio sono quattro gli arrivi di stranieri in Sardegna nelle ultime 24 ore. Tra ieri notte e questa mattina, infatti, in tre sbarchi differenti sono arrivati sulle coste del Sulcis 41 migranti. 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio vicino spiaggia a Sassari

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 31 LUG - Un vasto incendio si è propagato questo pomeriggio dal canneto che circonda lo stagno di Platamona, vicino a Sassari. Per cause ancora da accertare le fiamme hanno divorato in un attimo la folta vegetazione e hanno devastato l'intera area di interesse ambientale. Gli uomini del Nucleo litorali sicuri attivato di recente dalla polizia municipale di Sassari e dal settore Protezione civile del Comune hanno lanciato prontamente l'allarme, facendo scattare la macchina della protezione civile e attivando il centro operativo comunale. I vigili urbani sono intervenuti con cinque pattuglie e hanno immediatamente chiuso il traffico lungo la litoranea che costeggia l'arenile che si estende tra i territori di Sorso e Sassari. La polizia municipale sta invitando i bagnanti a restare in spiaggia, considerato al momento il luogo più sicuro. Sul posto stanno operando tre elicotteri e due canadair, i vigili del fuoco, i barracelli e i volontari della Misericordia. 31 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Tre algerini soccorsi in mare Sardegna

[Redazione]

18:22 (ANSA) - ROMA - Stavano cercando di raggiungere le coste della Sardegna, ma la loro piccola barca in vetroresina ha iniziato a imbarcare acqua. Tre migranti algerini sono stati soccorsi dalla Guardia costiera a circa 80 miglia da Cagliari. L'emergenza scattata oggi pomeriggio quando il comandante di un peschereccio ha avvistato l'imbarcazione con i tre migranti in difficoltà in mare aperto. Dal peschereccio subito partita la segnalazione alla Guardia costiera. La Capitaneria di porto di Cagliari ha inviato sul posto subito la motovedetta Cp 230, intanto dal peschereccio tenevano costantemente sotto controllo la situazione. La Guardia costiera ha raggiunto l'imbarcazione pochissimi minuti prima che affondasse. I migranti, tutti di circa 30 anni, stanno bene e sono in viaggio per il porto di Cagliari. Con quello di oggi pomeriggio sono quattro gli arrivi di stranieri in Sardegna nelle ultime 24 ore. Tra ieri notte e questa mattina, infatti, in tre sbarchi differenti sono arrivati sulle coste del Sulcis 41 migranti.

Terremoto in Piemonte Registrate due scosse

[Redazione]

TORINO - Una forte scossa di terremoto è stata avvertita nella serata di sabato a Torino e provincia. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco, che al momento non segnalano danni a persone o cose. Le scosse sono state due, di magnitudo 3.9 e 2.1. L'epicentro, secondo quanto rilevato dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato a Pramollo, in val Chisone, a circa 11 chilometri di profondità. "Abbiamo sentito un forte boato, poi si è messo a tremare tutto, è stato pauroso", racconta un testimone dalla zona dell'epicentro.

Cronaca Chiaramonte Gulfi - Chiaramonte, incendio a Gucciardo - RagusaNews

[Redazione]

Chiaramonte Gulfi - Ancora un incendio a Chiaramonte Gulfi, precisamente incontrada Gucciardo, al confine con contrada Donnagona. Le fiamme, moltoprobabilmente di origine dolosa, sono divampate intorno alle 16 di oggi pomeriggio. La zona, di proprietà della forestale, è costituita principalmenteda olivi selvatici e mandorli. Sul posto, gli uomini della forestale. In arrivoaltri mezzi di soccorso.Irene Savasta